

## **IFEL INFORMA**

### **Anno II n.37 del 12 ottobre 2012**

XXIX Assemblea annuale Anci  
Bologna, 17/20 Ottobre 2012

E' disponibile il programma (suscettibile di variazioni) della XXIX Assemblea annuale Anci che si terrà a Bologna dal 17 al 20 ottobre. L'evento affronterà i molti temi di interesse per i Comuni italiani, dall'innovazione alle Città metropolitane, dalle pari opportunità alla crescita economica. Consulta il programma, gli eventi a latere e scarica i documenti utili. Nella giornata inaugurale si riunirà (ore 12) il Consiglio Nazionale Anci presso la Sala Enel della Fiera di Bologna, ingresso Nord-Ovest - Via Alfredo Calzoni,16.

[Vai alla sezione dedicata](#)

Modalità e termini per il riparto dei contributi alle fusioni di comuni per l'anno 2012 e successivi  
Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali  
E' in corso di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana il decreto del Ministro dell'interno del 10 ottobre 2012, recante le modalità ed i termini per il riparto dei contributi alle fusioni di comuni realizzate negli anni 2012 e successivi.

Salvaguardia degli equilibri di bilancio dell'esercizio 2012

Ministero dell'Interno-Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali

Si segnala che il comma 1 dell'articolo 9 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 237 del 10 ottobre 2012, ha prescritto che: "Per l'anno 2012 il termine del 30 settembre previsto dall'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è differito al 30 novembre 2012, contestualmente all'eventuale deliberazione di assestamento del bilancio di previsione." Pertanto le disposizioni di cui alla Circolare FL n.11 del 2 ottobre 2012 sono da considerarsi superate alla luce della sopravvenuta normativa avente forza di legge.

Comuni, Patto di stabilità interno orizzontale nazionale

Il Patto di stabilità interno che nasce dall'esigenza di convergenza delle economie da parte di tutti gli Stati membri dell'Ue verso precisi parametri condivisi, fissa i confini in termini programmatici, di risultati e di azioni di risanamento all'interno dei quali i Paesi membri possono muoversi autonomamente. Comuni: Patto di stabilità interno orizzontale nazionale – art. 4 – ter del decreto legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44, come modificato dall'art. 16, comma 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. Per dare attuazione all'articolo 4 – ter decreto legge 2 marzo 2012, n. 16 che ha introdotto il cosiddetto Patto di stabilità interno, orizzontale nazionale, la Ragioneria generale dello Stato aggiorna il prospetto degli obiettivi dei Comuni interessati dalla rimodulazione dell'obiettivo, con riferimento all'anno in corso e al biennio successivo. Ai Comuni che nel 2012 cedono spazi finanziari, nel biennio successivo è riconosciuta una riduzione del proprio obiettivo per un importo pari agli spazi ceduti; per contro, i Comuni che ricevono spazi finanziari aumentano, nei due anni successivi, il proprio obiettivo di pari importo. La

variazione dell'obiettivo in ciascuno degli anni 2013 e 2014 è commisurata alla metà del valore dello spazio acquisito o, nel caso di cessione, attribuito nel 2012 (calcolata per difetto nel 2013 e per difetto nel 2014). La rimodulazione dell'obiettivo che consegue all'applicazione di questo meccanismo di compensazione nazionale orizzontale, trova evidenza nella "fase 4 – A" del modello di calcolo degli obiettivi programmatici OB/12/C presente nell'applicazione web dedicata al Patto di stabilità Interno <http://pattostabilitainterno.tesoro.it/Patto/> . Tenuto conto che l'ammontare degli spazi finanziari resi disponibili dai Comuni cedenti non è tale da consentire l'integrale soddisfacimento delle richieste pervenute, l'attribuzione degli spazi finanziari, come disposto dal comma 5 del predetto articolo 4 –ter , è stata effettuata in misura proporzionale ai maggiori spazi finanziari richiesti. Per recepire la suddetta rimodulazione degli obiettivi, gli Enti interessati dovranno accedere in variazione al predetto modello OB/12/C di individuazione degli obiettivi 2012, utilizzando la funzione di "Acquisizione/Variazione Modello". In tal modo il sistema aggiornerà il saldo obiettivo finale.

[Vai al sito](#)

Prezzi al consumo

Istat

Nel mese di settembre, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), comprensivo dei tabacchi, registra una variazione congiunturale nulla e un aumento del 3,2% su base tendenziale (lo stesso valore registrato ad agosto). Il dato definitivo conferma la stima provvisoria. L'inflazione acquisita per il 2012 si conferma al 3,0%. L'inflazione di fondo, calcolata al netto dei beni energetici e degli alimentari freschi, scende all'1,9% (dal 2,1% di agosto). Al netto dei soli beni energetici, la crescita tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo scende al 2,0% (+2,2% nel mese precedente). Rispetto a un anno prima il tasso di crescita dei prezzi dei beni sale al 4,1% (dal 3,9% del mese precedente) e quello dei prezzi dei servizi scende all'1,9% (era +2,3% ad agosto). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico tra beni e servizi aumenta di sei decimi di punto percentuale rispetto ad agosto. La stabilizzazione dell'inflazione a settembre risente principalmente della flessione congiunturale dei prezzi dei servizi, in larga parte legata a fattori stagionali, i cui effetti sull'indice generale risultano controbilanciati dall'aumento mensile dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati (+3,5% su base mensile), dovuto all'aumento dei prezzi di tutti i carburanti. I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori aumentano dello 0,8% rispetto al mese precedente e il tasso di crescita su base annua sale al 4,7%, dal 4,2% di agosto. L'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta del 2,1% su base mensile e del 3,4% su base annua, con una accelerazione di un decimo di punto percentuale rispetto ad agosto 2012 (+3,3%). Anche in questo caso, il dato definitivo conferma la stima preliminare. La forte variazione congiunturale registrata in questo mese è in gran parte dovuta al venir meno dei saldi estivi. L'indice IPCA a tassazione costante (IPCA-TC) aumenta del 2,1% sul piano congiunturale e del 2,5% su quello tendenziale. L'indice nazionale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati (FOI), al netto dei tabacchi, non varia su base mensile e aumenta del 3,1% su base annua.

[Prezzi al consumo - 12 ott 2012 - Testo integrale.pdf](#)

Disegno di legge di Stabilità

Il Consiglio dei Ministri ha dato via libera al disegno di legge Stabilità che, in base agli impegni assunti con l'Unione europea, dovrà garantire il pareggio di bilancio entro il 2013. Le principali misure fiscali: aumenti Iva le aliquote del 10% e del 21% passeranno all'11% e al 22%, registrando un incremento di un punto percentuale rispetto a quelle attuali; l'incremento dell'Iva è stato deciso

con la Manovra Salva Italia per evitare i tagli lineari dei bonus fiscali per i contribuenti, introdotti dalla Manovra estiva del 2011 e dalla manovra di ferragosto 2011, che sarebbe dovuta entrare in vigore a fine 2012. Successivamente il DL 95/2012 sulla Spending review ha attivato altre misure per spostare gli aumenti alla seconda metà del 2013. Il Ddl prevede l'attuazione della direttiva 2011/7/UE sui ritardati pagamenti nelle transazioni commerciali tra imprese e tra imprese e pubbliche amministrazioni. La direttiva prevede un termine di 30 giorni per i pagamenti, decorsi i quali verrà applicato un tasso di interesse base maggiorato dell'8%. Nelle transazioni tra privati è assicurata, invece, la libertà contrattuale, che non potrà però superare il termine di 60 giorni, a meno che il contratto non preveda diversamente. Il Ddl ha inoltre ridotto di un punto percentuale (da 23 a 22 punti e da 27 a 26) l'aliquota IRPEF sui primi due scaglioni di reddito (da 0 a 15.000 euro e da 15.000 a 28.000 euro).

[Vai al sito](#)

Rimodulazione del sistema tributario e catastale

Con un Ddl la delega fiscale ha ottenuto l'approvazione dalla Commissione Finanze della Camera per ridisegnare il sistema tributario, quello catastale e di evasione e/o elusione fiscale.

[Vai al sito](#)

Disegno di legge di riforma costituzionale del Titolo V

A distanza di undici anni dalla precedente revisione, attuata con la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, il Consiglio dei Ministri ha approvato il 10 ottobre 2012 un disegno di legge di riforma del Titolo V della Costituzione. Come spiega una nota di Palazzo Chigi, l'intervento "si è reso necessario viste le criticità emerse nel percorso di questi anni; tuttavia, dato il breve spazio di legislatura ancora a disposizione, l'obiettivo è quello di apportare modifiche quantitativamente limitate, ma significative dal punto di vista della regolamentazione dei rapporti fra lo Stato e le Regioni. L'intervento riformatore si incentra anzitutto sul principio dell'unità politica ed economica della Repubblica come valore fondamentale dell'Ordinamento, prevedendo che la sua garanzia, assieme a quella dei diritti costituzionali, costituisce compito primario della legge dello Stato, anche a prescindere dal riparto delle materie tra legge statale e legge regionale. E' la cosiddetta clausola di supremazia presente in gran parte degli ordinamenti federali. Si tende inoltre ad impostare il rapporto tra leggi statali e leggi regionali secondo una logica di complementarità e di non conflittualità, per questo sono previste alcune innovazioni particolarmente incisive. Si inseriscono nel campo della legislazione esclusiva dello Stato alcune materie che erano precedentemente considerate della legislazione concorrente: il coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, le grandi reti di trasporto e di navigazione, la disciplina dell'istruzione, il commercio con l'estero, la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia. Inoltre, nella competenza statale rientrano anche materie sino ad ora non specificatamente individuate nella Costituzione e che sono state oggetto, in questi anni, di contenzioso costituzionale. Si tratta di materie suscettibili di un'autonoma configurazione e riferibili alla competenza esclusiva dello Stato: la disciplina giuridica del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e la disciplina generale degli enti locali. La materia del turismo è stata altresì trasferita dalla competenza esclusiva delle Regioni alla competenza concorrente dello Stato e potrà dunque introdurre una propria disciplina. Si attribuisce alla legge statale un ruolo più duttile e ampio nell'area della legislazione concorrente, prevedendo che spetti alla legge dello Stato non più di stabilire i problematici 'principi fondamentali', bensì di porre la disciplina funzionale a garantire l'unità politica ed economica della Repubblica. Si dispongono, poi, confini meno rigidi tra potestà regolamentare del Governo e potestà

regolamentare delle Regioni, prevedendo in modo semplice che lo Stato e le Regioni possano emanare regolamenti per l'attuazione delle proprie leggi".

[Vai al sito](#)

FEI, pubblicati gli avvisi territoriali per il Programma annuale 2012

Sono stati pubblicati gli avvisi pubblici per la realizzazione di progetti a valenza territoriale finanziati dal Fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi nell'ambito del Programma annuale 2012. I soggetti proponenti potranno presentare le proposte progettuali esclusivamente on-line, accedendo tramite il sito del Ministero dell'Interno [www.fondisolid.interno.it](http://www.fondisolid.interno.it) a partire dal 19 ottobre 2012 e dovranno, a tal fine, dotarsi di casella di posta elettronica certificata (PEC) e firma digitale. Le proposte progettuali dovranno essere presentate entro il 7 dicembre 2012.

[Vai al sito](#)

a cura di Alessio di Alessio Ditta e Ester Erolì